

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO UNIONE

COPIA

N. 47	OGGETTO: APPROVAZIONE DI PROPOSTA DEFINITIVA DI STATUTO DELL'AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA (ASP) "GIORGIO GASPARINI" DI VIGNOLA – APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE TRA L'UNIONE TERRE DI CASTELLI ED I COMUNI DI CASTELNUOVO RANGONE, CASTELVETRO DI MODENA, GUIGLIA, MARANO SUL PANARO, MONTESE, SAVIGNANO SUL PANARO, SPILAMBERTO, VIGNOLA E ZOCCA PER LA PARTECIPAZIONE, IN QUALITA' DI SOCI, ALL'ASP MEDESIMA.
--------------	--

L'anno **2006** (duemilasei), il giorno **30 (trenta)** del mese di **novembre**, alle **ore 20.30** nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Vignola.

Alla prima convocazione ordinaria, che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

	PRES.	ASS.
1 – Adani Roberto	X	
2 – Alperoli Roberto	X	
3 – Aratri Ilias		X
4 – Atti Augusto		X
5 – Baccolini Giuseppe		X
6 – Bassi Andrea	X	
7 – Bergonzini Graziella	X	
8 – Bertelli Andrea	X	
9 – Cantergiani Luigi	X	
10 – Casolari Antonio	X	
11 – Cassanelli Fiorenzo	X	
12 – Delfino Andrea	X	
13 – Elmi Osvaldo	X	
14 – Forghieri Luca		X
15 – Fornari Catia		X
16 – Gasparini Giancarlo	X	

	PRES.	ASS.
17 – Gentile Luigi	X	
18 – Giliberti Giovanni	X	
19 – Gorzanelli Ivano	X	
20 – Guarro Antonio	X	
21 – Lamandini Francesco	X	
22 – Levoni Gabriele		X
23 – Linari Erio	X	
24 – Maletti Roberto	X	
25– Meschiari Massimiliano	X	
26 – Ceci Giancarlo	X	
27 – Paltrinieri Andrea	X	
28 – Pancaldi Alessandro		X
29 – Piccinini Maurizio	X	
30 – Sirotti Fabio		X
31 - Vandelli Paolo		X

Il **Presidente del Consiglio**, Maurizio Piccinini, assume la Presidenza della presente adunanza e, riconoscendone la legalità, dichiara aperta la seduta.

Lo stesso Presidente procede, quindi, a designare scrutatori i consiglieri:

Bassi, Cantergiani, Bertelli

Assiste il Segretario generale dott. **Carmelo Stracuzzi**

La seduta è:

pubblica

segreta

atto dichiarato immediatamente eseguibile

OGGETTO: APPROVAZIONE DI PROPOSTA DEFINITIVA DI STATUTO DELL'AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA (ASP) "GIORGIO GASPARINI" DI VIGNOLA – APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE TRA L'UNIONE TERRE DI CASTELLI ED I COMUNI DI CASTELNUOVO RANGONE, CASTELVETRO DI MODENA, GUIGLIA, MARANO SUL PANARO, MONTESE, SAVIGNANO SUL PANARO, SPILAMBERTO, VIGNOLA E ZOCCA PER LA PARTECIPAZIONE, IN QUALITA' DI SOCI, ALL'ASP MEDESIMA.

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

UDITA la relazione del Presidente dell'Unione Adani Roberto;

PREMESSO

- che l'art. 10 della legge 08/11/2000, n. 328, avente ad oggetto "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", prevede una nuova disciplina delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB), definendone i principi e rinviando l'applicazione a specifico decreto legislativo da emanarsi da parte del Governo;
- che con D.Lgs. 04/05/2001, n. 207, avente ad oggetto "Riordino del sistema delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, a norma dell'art. 10 della legge 8 novembre 2000, n. 328" sono state approvate le suddette norme applicative, che prevedono, fra l'altro, che le IPAB che svolgono direttamente attività di erogazione di servizi assistenziali siano tenute a trasformarsi in Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP);
- che il titolo IV della legge regionale 12/03/2003, n. 2, avente ad oggetto "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" contiene le norme con le quali la Regione Emilia-Romagna, ispirandosi ai principi della legge e del decreto legislativo suddetti, prevede abbia luogo il riordino del sistema delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza e la costituzione di Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP);
- che le deliberazioni del Consiglio regionale n. 623 del 09/12/2004 (di seguito DCR 623/2004) e n. 624 del 09/12/2004 (di seguito DCR 624/2004) e della Giunta regionale n. 284 del 14/02/2005 (di seguito DGR 284/2005) e n. 722 del 22/05/2006 (di seguito DGR 722/2006), che contengono, unitamente alle linee guida approvate dalla Regione in data 02/02/2006, le indicazioni attuative del titolo IV della L.R. 2/2003, individuano e dettagliano le modalità di trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) in Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) ed affidano ai Comuni della Zona sociale, attraverso il Comitato di Distretto, le funzioni strategiche di governo e di indirizzo dei processi locali che porteranno alla costituzione dell'Azienda, prevedendo inoltre che i Comuni possano avvalersi delle ASP per la gestione dei servizi e delle attività previsti dalla sopra citata L.R. 2/2003;
- che la LR 2/2003, la DCR 623/2004 e le DGR 284/2005 e 722/2006 indicano nel "Programma delle trasformazioni aziendali" il primo strumento fondamentale per il riordino delle IPAB di ciascun ambito di Zona sociale, coincidente con il Distretto Sanitario;
- che il "Programma delle trasformazioni aziendali delle IPAB aventi sede nella Zona sociale di Vignola" è stato approvato dal Comitato di Distretto nella seduta del 24/6/2005 e costituisce a tutti gli effetti allegato al Piano di Zona 2005/2007, adottato con specifico Accordo di Programma;
- che tale programma:
 - prevede, relativamente alle IPAB che procedono alla trasformazione, la fusione in un'unica A.S.P. dell'Opera Pia Casa Protetta per Anziani di Vignola e della Casa Protetta Francesco Roncati di Spilamberto, entrambe operanti in ambito socio-assistenziale e socio-sanitario per anziani e aventi un volume di attività che rende obbligatoria sia la trasformazione in Azienda pubblica che la fusione;
 - prevede inoltre l'individuazione quale IPAB capofila dell'Opera Pia Casa Protetta per Anziani di Vignola;
 - definisce, quale obiettivo delle Amministrazioni comunali della Zona sociale, quello di tendere alla massima possibile concentrazione in unico soggetto (A.S.P.) dei servizi ed attività relativi ai seguenti ambiti di attività e settori d'intervento:
 - Ambiti di attività
 - Socio-assistenziale
 - Socio-sanitario
 - Socio-educativo
 - Settori di intervento:
 - Minori
 - Anziani
 - Adulti
 - Disabili
 - prevede quindi che, oltre ai servizi e alle attività già gestiti dalle IPAB che si fondono (casa protetta per anziani, residenza sanitaria assistenziale, centro diurno per anziani), la costituenda A.S.P. debba gestire, con appositi contratti di servizio, quelli attualmente conferiti e affidati dai Comuni di Guiglia, Marano sul Panaro, Montese e Zocca e dall'Unione Terre di Castelli al Consorzio Intercomunale Servizi Sociali di Vignola (di seguito: Co.I.S.S.);

- prevede infine che, in tale ottica di concentrazione e razionalizzazione, l'A.S.P. debba anche arrivare gradualmente a gestire, in forza dei medesimi contratti di servizio, le attività e i servizi residualmente ancora gestiti in forma diretta dai Comuni e dall'Unione, negli ambiti e settori d'intervento sopra indicati;
- che le DCR 623/2004 e 624/2004 e le DGR 284/2005 e 722/2006 individuano nella "Convenzione" stipulata fra gli Enti pubblici territoriali soci lo strumento nel quale definire le quote di rappresentanza dei medesimi all'interno dell'Assemblea dei soci;
- che nel corso dei lavori che sono stati avviati a livello locale a partire dall'autunno 2005 per preparare la costituzione dell'ASP si è pervenuti alla stesura di un complessivo "Documento di indirizzi per la costituzione dell'Azienda pubblica di servizi alla persona (ASP) del Distretto/Zona sociale di Vignola", che è stato approvato dal Comitato di Distretto nella seduta del 27/03/2006 prevedendo che:
 - il documento medesimo venisse trasmesso per l'approvazione degli organi consiliari degli Enti pubblici territoriali che sarebbero divenuti soci dell'ASP;
 - tale documento venisse poi trasmesso alle due IPAB, onde consentire loro di tenerne conto nella predisposizione del "Piano di trasformazione aziendale", previsto dalla LR 2/2003 e dalle sopra citate deliberazioni regionali, e della proposta di Statuto;
- che il suddetto documento di indirizzi, che è stato approvato come previsto dagli organi consiliari dei dieci Enti pubblici territoriali individuati come soci dell'ASP, contiene già, di fatto, la maggior parte delle indicazioni strategiche relative ai contenuti che avrebbero dovuto poi avere la "Convenzione", da stipularsi fra gli Enti medesimi, nonché il "Piano di trasformazione aziendale" e la proposta di "Statuto", da approvarsi da parte delle due IPAB trasformande in attuazione di quanto previsto dalla LR 2/2003, dalle DCR 623/2004 e 624/2004 e dalle DGR 284/2005 e 722/2006;
- che le due IPAB interessate, in attuazione dei su indicati indirizzi, hanno predisposto ed approvato i suddetti "Piano di trasformazione aziendale" e proposta di "Statuto" (deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'IPAB "O.P. Casa Protetta per Anziani" di Vignola n. 28 del 07/06/2006 e deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'IPAB "Casa Protetta F. Roncati" di Spilamberto n. 20 del 06/06/2006), prevedendo che la costituenda ASP assumesse la denominazione "Giorgio Gasparini";
- che il Comitato di Distretto ha espresso, nella seduta del 13/06/2006, parere favorevole in ordine alla congruità del "Piano di trasformazione aziendale" su indicato rispetto al "Programma delle trasformazioni aziendali" allegato al Piano di Zona per il sociale 2005/2007;
- che il Presidente dell'Unione Terre di Castelli (Ente che ha promosso l'Accordo di programma che ha approvato il Piano di Zona per il sociale 2005/2007 del Distretto di Vignola) ha trasmesso alla Regione Emilia-Romagna, con nota n. 8621 del 13/06/2006, la documentazione necessaria alla costituzione dell'Azienda pubblica di servizi alla persona "Giorgio Gasparini" con sede in Vignola;
- che nei sopra citati atti locali approvati per la costituzione dell'ASP "Giorgio Gasparini" viene a più riprese indicato come la convenzione da stipularsi fra gli Enti pubblici territoriali soci debba presentare, per la costituzione di una ASP che ha come soci tutti e soltanto gli Enti pubblici territoriali della Zona Sociale ed è previsto divenga il soggetto gestore di tutti i servizi/attività socio-assistenziali degli Enti medesimi, contenuti similari a quelli della convenzione "costitutiva" che sta alla base della creazione di un Consorzio, prevedendo quindi che in essa siano inseriti i seguenti contenuti:
 - la disciplina generale della modalità di partecipazione degli enti locali pubblici territoriali soci all'Azienda;
 - l'indicazione dei servizi ed attività conferiti all'Azienda da ciascuno degli Enti locali pubblici territoriali soci;
 - l'indicazione delle quote di rappresentanza degli Enti pubblici territoriali soci;
 - la disciplina del conferimento dei beni patrimoniali, compresi quelli di proprietà, al momento della trasformazione e loro fusione, dell'IPAB "Opera Pia Casa Protetta per Anziani" di Vignola e dell'IPAB "Casa Protetta Francesco Roncati" di Spilamberto;
 - la disciplina delle compensazioni patrimoniali collegate all'entità dei beni patrimoniali conferiti dai Soci, in proprietà o in utilizzo, per le specifiche esigenze dei servizi e delle attività aziendali;
 - le modalità generali del sostenimento dei costi;
 - gli indirizzi generali per la definizione delle politiche tariffarie;
 - gli indirizzi generali per la predisposizione dei "contratti di servizio" attraverso i quali ha luogo il conferimento della gestione di servizi e attività;
- che la Giunta regionale ha comunicato con nota n. 103457 del 02/11/06 al Comitato di Distretto, per il tramite del Presidente dell'Unione Terre di Castelli, le proprie osservazioni in merito al Piano delle trasformazioni ed alla proposta di Statuto ricevuti;
- che il Presidente dell'Unione Terre di Castelli ha trasmesso alla Giunta regionale, con nota n. 14800 del 04/11/06, le modifiche e/o integrazioni al Piano delle trasformazioni ed alla proposta di statuto, così come approvate dal Comitato di Distretto, allargato alla partecipazione dei Presidenti dei Consigli di Amministrazione delle IPAB "Opera Pia Casa Protetta per Anziani" di Vignola e "Casa Protetta Francesco Roncati" di Spilamberto, nella seduta del 04/11/2006;
- che la Giunta regionale ha approvato con delibera n. 1626 del 21/11/2006 le proprie valutazioni conclusive in merito al Piano delle trasformazioni ed alla proposta di statuto, modificati e/o integrati come sopra indicato;
- che la Regione Emilia-Romagna, ai sensi della DGR 722/2006, dovrà emettere il provvedimento di costituzione dell'Azienda successivamente alla trasmissione da parte del Comitato di Distretto:
 - a) della richiesta di emissione del provvedimento su indicato;

- b) della comunicazione dei termini entro i quali, dal provvedimento di costituzione, saranno insediati gli organi della nuova Azienda e avviata l'attività;
- c) di copia della convenzione stipulata e sottoscritta fra gli Enti pubblici territoriali soci, che dovrà contenere gli atti di approvazione della partecipazione all'ASP degli Enti stessi;
- d) di attestazione dell'avvenuta approvazione, da parte degli organi consiliari degli Enti pubblici territoriali soci, della proposta definitiva di Statuto dell'Azienda;

RICORDATO, in proposito, che costituisce decisione condivisa da tutti gli Enti pubblici territoriali soci l'attivazione effettiva dell'ASP in coincidenza con l'inizio dell'esercizio finanziario (01 gennaio), così come anche fortemente suggerito dal gruppo tecnico regionale che ha redatto lo schema di Regolamento di contabilità in corso di approvazione, al fine di evitare le complessità e criticità gestionali conseguenti alla sovrapposizione di più Enti sul medesimo esercizio finanziario annuale;

DATO, quindi, atto che:

- a) l'obiettivo, ripetutamente individuato in tutte le fasi del processo costitutivo dell'ASP, di avviare l'attività con decorrenza 01/01/2007 resta condizionato dall'adozione del decreto della Regione di costituzione della stessa in tempo utile a permettere entro il corrente anno l'insediamento degli organi aziendali;
- b) in caso contrario il conferimento dei servizi e delle attività indicato in convenzione alla data del 01/01/2007 deve ritenersi automaticamente rinviato alla data del 01/01/2008;

PRESO pertanto atto che, in caso di tempestiva adozione del provvedimento di costituzione dell'ASP "Giorgio Gasparini", sussisteranno le condizioni necessarie a far sì che l'Azienda avvii la propria attività a partire dal 01/01/2007, ovvero, in caso contrario, dal 01/01/2008;

RITENUTO di approvare la partecipazione di questa Unione all'ASP "Giorgio Gasparini" in qualità di socio;

PRESA pertanto visione dell'allegata proposta definitiva di "STATUTO" dell'ASP "Giorgio Gasparini" e ritenuto di approvarla;

PRESA inoltre visione dell'allegata bozza di "CONVENZIONE TRA L'UNIONE TERRE DI CASTELLI ED I COMUNI DI CASTELNUOVO RANGONE, CASTELVETRO DI MODENA, GUIGLIA, MARANO SUL PANARO, MONTESE, SAVIGNANO SUL PANARO, SPILAMBERTO, VIGNOLA E ZOCCA PER LA PARTECIPAZIONE, IN QUALITÀ DI SOCI, ALL'AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA (ASP) 'GIORGIO GASPARINI' DI VIGNOLA" e ritenuto di approvarla;

RICHIAMATA la convenzione, approvata con delibera consiliare n. 3 del. 15/04/2002, con la quale si è provveduto da parte dei Comuni di Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena, Savignano sul Panaro, Spilamberto e Vignola a trasferire all'Unione Terre di Castelli la titolarità di tutte le funzioni, gli interventi e le attività relative ai servizi socio assistenziali;

RICHIAMATE le proprie precedenti deliberazioni, conservate agli atti dell'ente, con le quali sono stati conferiti al Co.I.S.S. le funzioni, i servizi e le attività che attualmente fanno capo a tale ente;

RAVVISATA la necessità di revocare, a far tempo dal 01/01/2007, il conferimento al Co.I.S.S. di:

- 1) la totalità dei servizi e delle attività dal medesimo gestiti che, in attuazione della convenzione che si approva col presente atto, saranno conferiti, a partire dal 01/01/2007, all'ASP "Giorgio Gasparini";
- 2) la totalità delle funzioni dal medesimo esercitate, dando atto che per l'esercizio delle stesse gli Enti locali territoriali competenti provvederanno ad individuare le forme più idonee, ai sensi anche dell'emananda Direttiva regionale in materia di "Governance";

RAVVISATA inoltre la necessità che il Consorzio suddetto provveda, alla data del 31/12/2006, al proprio scioglimento attuando il procedimento previsto dall'art. 5 della Convenzione tra i Comuni e dall'art. 10 dello Statuto dell'Ente attualmente vigenti;

DATO ATTO che, in caso non sia possibile procedere ad avviare l'attività dell'ASP con decorrenza 01/01/2007, dovranno essere rinviati al 01/01/2008, conseguentemente, anche la revoca dei servizi/attività/funzioni conferiti al Co.I.S.S. e lo scioglimento del medesimo;

DATO ATTO che in merito alla tematica oggetto di considerazione si è aperto dibattito al quale hanno dato, in particolare, il loro contributo i Consiglieri Linari, Ceci, Bassi, Paltrinieri, Gasparini e in risposta il Presidente Adani; il tutto come da registrazione della seduta (n. 6) che ai sensi dell'art. 58 del Regolamento del Consiglio, firmato dal Presidente e dal Segretario verbalizzante, costituisce, anche se non allegato al presente atto, parte integrale e sostanziale dello stesso e tiene luogo del resoconto sino a quando non si provvederà alla sua trascrizione;

Il Consigliere Giliberti Giovanni esprime una dichiarazione di voto favorevole;

Il Consigliere Linari Erio esprime una dichiarazione di voto contrario;

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 dal Dirigente della Struttura Welfare Locale Pubblica Istruzione Servizi Sociali Dott.ssa Romana Rapini in merito alla sola regolarità tecnica non rilevandosi elementi in merito alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto;

Con la seguente votazione espressa palesemente per alzata di mano ed accertata nei modi e nelle forme di legge

PRESENTI	22
ASTENUTI	//
VOTANTI	22
FAVOREVOLI	17
CONTRARI	05 (Ceci, Linari, Gentile, Bertelli, Cassanelli)

DELIBERA

- 1) Di approvare la partecipazione dell'Unione Terre di Castelli, in qualità di socio, all'Azienda pubblica di servizi alla persona (ASP) "Giorgio Gasparini" di Vignola, per le motivazioni e secondo i termini e le modalità di cui in premessa, da intendersi in questa sede dispositiva integralmente richiamati e trasfusi;
- 2) Di approvare la bozza definitiva di "STATUTO" dell'ASP "Giorgio Gasparini", che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale del medesimo;
- 3) Di approvare la bozza di "CONVENZIONE TRA L'UNIONE TERRE DI CASTELLI ED I COMUNI DI CASTELNUOVO RANGONE, CASTELVETRO DI MODENA, GUIGLIA, MARANO SUL PANARO, MONTESE, SAVIGNANO SUL PANARO, SPILAMBERTO, VIGNOLA E ZOCCA PER LA PARTECIPAZIONE, IN QUALITÀ DI SOCI, ALL'AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA (ASP) 'GIORGIO GASPARINI' DI VIGNOLA", che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale del medesimo;
- 4) Di autorizzare il Presidente dell'Unione alla sottoscrizione della convenzione stessa;
- 5) Di dare atto che la più volte citata convenzione fra gli Enti pubblici territoriali soci, una volta stipulata, sarà trasmessa alla Regione unitamente al verbale di apposita seduta del Comitato di Distretto contenente:
 - a) la richiesta di emissione del provvedimento di costituzione della nuova Azienda;
 - b) la comunicazione dei termini entro i quali, dal provvedimento di costituzione, saranno insediati gli organi della nuova Azienda e avviata l'attività;
 - c) l'attestazione dell'avvenuta approvazione, da parte degli organi consiliari degli Enti pubblici territoriali soci, della proposta definitiva di Statuto dell'Azienda;
- 6) Di dare atto che l'ASP "Giorgio Gasparini", in caso di tempestiva adozione del provvedimento regionale di costituzione, avvierà la propria attività a partire dal 01/01/2007, ovvero, in caso contrario, dal 01/01/2008;
- 7) Di revocare, a far tempo dal 01/01/2007, il conferimento al Consorzio Intercomunale Servizi Sociali (Co.I.S.S.) di Vignola, di:
 - la totalità dei servizi e delle attività dal medesimo gestiti che, in attuazione della convenzione che si approva col presente atto, saranno conferiti, a partire dal 01/01/2007, all'ASP "Giorgio Gasparini";
 - la totalità delle funzioni dal medesimo esercitate, dando atto che per l'esercizio delle stesse gli Enti locali territoriali competenti provvederanno ad individuare le forme più idonee, ai sensi anche dell'emananda Direttiva regionale in materia di "Governance";
- 8) Di dare atto che il Consorzio provvederà al proprio scioglimento alla data del 31/12/2006, attuando il procedimento previsto dall'art. 5 della Convenzione tra i Comuni e dall'art. 10 dello Statuto dell'Ente attualmente vigenti;
- 9) Di dare atto che, in caso non sia possibile procedere ad avviare l'attività dell'ASP con decorrenza 01/01/2007, dovranno essere rinviati rispettivamente al 01/01/2008 ed al 31/12/2007, conseguentemente, anche la revoca dei servizi/attività/funzioni conferiti al Co.I.S.S., di cui al precedente punto 7), e lo scioglimento del medesimo, di cui al precedente punto 8);

INDI IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

Stante l'urgenza di provvedere per le motivazioni indicate in premessa

Con la votazione che di seguito si riporta, espressa a scrutinio palese per alzata di mano:

PRESENTI	22
ASTENUTI	//
VOTANTI	22
FAVOREVOLI	17
CONTRARI	05 (Ceci, Linari, Gentile, Bertelli, Cassanelli)

DISPONE

altresì di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4° del D.lgs. n.267 del 18/2000.